

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DEI MONTI DAUNI
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
BOVINO - CASTELLUCCIO DEI SAURI – DELICETO - PANNI
Istituto Istruzione Superiore di II Grado
ACCADIA – BOVINO – DELICETO

Via dei Mille n. 10 – 71023 BOVINO (FG) - C.F. 80031240718 - C.M. FGIC81600N

www.istitutocomprensivobovino.edu.it e-mail: fgic81600n@istruzione.it fgic81600n@pec.istruzione.it

Uff. Amm. tel. 0881/912067 – 961067 – 913089

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DEI MONTI DAUNI STATALE

Istituto Omnicomprensivo dei Monti Dauni

SEDE DI ACCADIA (FG)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2022/2023
CLASSE 5[^]Sez.A

Il coordinatore di classe

(Prof.ssa Gabriella Carla Magnatta)

Gabriella Carla Magnatta

il Dirigente Scolastico

(Prof. Ottone Perrina)



Firmato digitalmente:
Dirigente Scolastico
Prof. Ottone PERRINA
15/05/2023 10:13:59

INDICE

1. PREMESSA	Pag. 3
1.1 Presentazione dell'Istituto	pag. 4
1.2 Profilo educativo e culturale in uscita	pag. 5
1.3 Quadro Orario del corso di studi	pag. 6
2. PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 7
2.1 Consiglio di classe e continuità didattica	pag. 7
2.2 Presentazione della classe	pag. 8
2.3 Giudizio globale sulla classe	pag. 8
3. ATTIVITA' SVOLTE E PERCORSI DIDATTICI E FORMATIVI	pag. 10
3.1 Schede con obiettivi e contenuti delle singole discipline	pag. 11
3.2 Interventi di recupero	pag. 44
3.3 Percorsi di Educazione Civica	pag. 44
3.4 Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	pag. 46
3.5 Attività ampliamento offerta formativa	pag. 47
4. DOCUMENTAZIONE PER IL COLLOQUIO	Pag. 49
4.1 Firme del Consiglio di classe	pag. 50
Allegati	
a. Programmi svolti nelle singole discipline e relazioni finali docenti b. PDP alunno R.L.E. c. Griglie valutazione dell'apprendimento d. Relazione PCTO	

PREMESSA

Il 9 marzo 2023 è stata emanata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'Ordinanza n. 45 che regola lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023. Dopo tre anni scolastici condizionati fortemente dalla presenza della pandemia, siamo ritornati alla "normalità". Per tutti quelli impegnati in questa prova conclusiva, tuttavia, l'evento pandemico ha avuto una notevole influenza e certamente le ripercussioni dell'esperienza del lockdown e della DAD, si fanno ancora sentire, a livello psicologico sicuramente e di conseguenza anche nella preparazione della prova di esame.

Gli alunni che si apprestano a sostenere l'esame conclusivo del ciclo di studi hanno seguito le lezioni sulle piattaforme preposte, hanno dovuto organizzare il proprio studio con modalità diverse e soprattutto non hanno vissuto la relazione con i compagni e i docenti; ora devono sostenere la prova secondo una modalità che prevede la presenza significativa di docenti esterni, che non li conoscono: certamente il loro stato d'animo non è improntato alla serenità.

Come Consiglio di classe abbiamo ritenuto opportuno segnalare questa situazione in quanto potrebbe avere qualche conseguenza sullo svolgimento della prova.

Fatta questa breve premessa, viene stilato il presente documento di riferimento ufficiale per la Commissione d'Esame al fine della preparazione della sessione di esame come da art. 10 O.M n. 45 del 9 marzo 2023 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, tale documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono evidenziati i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Si è, altresì, tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Il Consiglio di classe, considerate le finalità generali della scuola, la programmazione educativa e didattica formulata dallo stesso e dal Collegio dei docenti, valutati i piani di lavoro annuali, i contenuti svolti nelle singole discipline e ogni altro materiale prodotto da docenti e allievi durante l'anno, ha così redatto il presente documento.

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

- a. Legge n°92 del 20/08/2019 introduttiva dell'insegnamento dell'Educazione civica
- b. O.M. n. 45 del 09/03/2023 sullo svolgimento degli Esami di Stato a.s.2022-23.
- c. Nota 9260 del 16/03/2023 – Formazione commissioni esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per a.s. 2022/2023.

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Omnicomprensivo di Bovino, nato a seguito del Piano di dimensionamento Regionale del 04/02/2019, si colloca nell'ordinamento scolastico quale Istituto verticalizzato (Scuola dell'Infanzia-Primaria - Secondaria di 1° grado-Secondaria di 2° grado) e raccoglie l'utenza del territorio dei Monti Dauni.

Bovino rappresenta la Sede centrale. La Scuola del I ciclo si articola nei plessi di Bovino, Panni e Castelluccio dei Sauri, quella del II ciclo ha le sue sedi nei comuni di Bovino, Deliceto e Accadia. L'Istituto, come si evince dal PTOF calibra gli interventi didattici e organizzativi, assicurando la continuità del processo formativo, delineando un profilo di scuola intesa come una comunità impegnata, nella diversità dei soggetti in essa presenti, alla definizione di un corretto e qualificato ambiente educativo aperto a un sereno rapporto con l'esterno (famiglie, enti, associazioni).

Le realtà dei diversi Comuni coinvolti si differenziano, seppure in modo lieve, sia per popolazione sia per condizioni socio- culturali ed ambientali.

Il Liceo Scientifico, nelle sue sedi di Bovino e Accadia, risponde ad esigenze formative qualificate dal punto di vista culturale e scientifico, preparando gli studenti ad un futuro percorso universitario, pur qualificandoli ad un inserimento nel mondo del lavoro.

Gli Istituti Professionali di Bovino e Deliceto, orientati ad una didattica laboratoriale, rispondono ad esigenze formative qualificate per un inserimento nel mondo del lavoro, pur non impedendo agli studenti di proseguire in un futuro percorso di studi universitari.

L'intera comunità scolastica lavora alla definizione di un'identità inclusiva, volta all'abbattimento delle differenze e mirante alla qualità del percorso formativo dei singoli discenti.

L'Istituto contribuisce, anche attraverso attività di ampliamento dell'offerta formativa, alla piena realizzazione personale e professionale dei discenti, concorrendo ad un loro proficuo inserimento nei contesti lavorativi prescelti.

Il Liceo Scientifico di Accadia nasce come sede associata del Liceo G.Marconi di Foggia nell'a.s.1971/72.

A partire dall' anno scolastico 2019/2020 la Sede viene inserita nel nuovo Istituto Omnicomprensivo Monti Dauni; a seguito della Delibera della Regione Puglia n°2432 del 30/12/2018.

1.2 PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE IN USCITA

INTRODUZIONE

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art.2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- L’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- L’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- La pratica dell’argomentazione e del confronto;
- La cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- L’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI:

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all’attività svolta;
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Europa oltre che all’Italia, e secondo i diritti e i doveri dell’essere cittadini.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO:

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l’indagine di tipo umanistico;
- Padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- Utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

1.3 Quadro orario del corso di studi

Discipline	1^anno	2^anno	3^anno	4^anno	5^anno
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SCIENZE	2	2	3	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA					
Materia	Docenti	Continuità didattica			
		3° anno	4° anno	5° anno	
ITALIANO	Prof.ssa Magnatta Gabriella	X	X	X	
LATINO	Prof.ssa Magnatta Gabriella	X	X	X	
INGLESE	Prof.ssa Prestigiacomo Simona			X	
STORIA	Prof. Curiello Gioacchino			X	
FILOSOFIA	Prof. Lenoci Michele	X	X	X	
MATEMATICA	Prof.ssa Maulucci Rossella			X	
FISICA	Prof.ssa Maulucci Rossella	X		X	
SCIENZE	Prof. Caggiano Giuseppe		X	X	
DISEGNO E ST.DELL'ARTE	Pof.ssa Todisco Maria			X	
SCIENZE MOTORIE	Prof. Contillo Gaetano	X	X	X	
RELIGIONE	Prof.ssa De Michele Teresa	X	X	X	

2.2 DESCRIZIONE DELLA CLASSE	
Composizione della classe	<p>Alunni inseriti in elenco:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Barone Grazia 2.Chinni Vanessa 3.Colotti Arianna 4.Giordano Emanuele 5.Lombardi Giordana Ludovica 6.Palazzo Antonio 7.Roberto Lombardi Enrico 8.Turchiarelli Carmen 9.Zanetti Lorena <p>La classe è costituita da 9 elementi, 6 femmine e 3 maschi, quasi tutti facenti parte del gruppo originario iscritti nell'a.s. 2018-19, alcuni risiedono ad Accadia, due alunni provengono da Anzano, una da Deliceto. Un alunno presenta la diagnosi di D.S.A. La composizione del gruppo si è modificata varie volte nel corso del quinquennio, due alunni si sono aggiunti al quarto anno e uno dei due non è stato ammesso a frequentare la classe successiva; inoltre, nell'ultimo anno, un'allieva si è trasferita in un altro istituto.</p>

2.3 GIUDIZIO GLOBALE SULLA CLASSE	
Obiettivi educativo-comportamentali raggiunti dalla classe	<p>Nel corso degli anni gli alunni hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi abbastanza compatti nella quotidianità della vita scolastica. Nei cinque anni di studio hanno seguito un percorso sostanzialmente lineare, malgrado l'avvicendamento degli insegnanti per quasi tutte le discipline, che li ha portati a doversi adattare a docenti e a metodologie differenti, con una conseguente discontinuità nel processo di formazione. Il numero esiguo di alunni, purtroppo, non sempre ha favorito un clima di confronto e sana competizione.</p> <p>E' necessario, inoltre, ricordare che questi ragazzi hanno vissuto l'esperienza della DAD e, come i loro compagni degli anni passati, si sono dovuti adattare a un nuovo modo di fare scuola.</p> <p>Per quanto riguarda l'aspetto più strettamente disciplinare, nel complesso i discenti si sono mostrati sempre corretti nei confronti degli insegnanti e dell'istituzione scolastica, esprimendo differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari.</p> <p>La partecipazione al dialogo culturale ed educativo è stata abbastanza continua, gli alunni hanno risposto alle sollecitazioni degli insegnanti, in un clima sempre cordiale e collaborativo.</p>

<p>Obiettivi cognitivi e di profitto raggiunti dalla classe</p>	<p>Sul piano didattico, gli alunni hanno dimostrato nel corso del triennio interessi piuttosto diversificati nei confronti delle varie discipline, quindi, per quanto riguarda il profitto, il profilo della classe appare eterogeneo, anche in relazione all'impegno profuso nello studio individuale.</p> <p>Si possono distinguere tre livelli di profitto:</p> <p>Alcuni alunni sensibili alle sollecitazioni dei docenti, hanno interagito con interesse, sempre disponibili ai lavori proposti, conseguendo risultati distinti, grazie all'impegno e allo studio profuso, maturando, di conseguenza, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate.</p> <p>Un secondo gruppo di allievi, più numeroso, ha mostrato una partecipazione adeguata all'attività didattica ma un'applicazione allo studio non sempre assidua; ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato in modo discreto i contenuti disciplinari.</p> <p>Si registra infine il caso di pochi elementi che mostrano ancora fragilità in alcune materie, nella capacità di assimilazione e rielaborazione dei contenuti, a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui che non hanno consentito loro di sfruttare adeguatamente le capacità logico-espressive, con evidenti ripercussioni sul profitto.</p> <p>In conclusione, anche se gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi formativi in modo differenziato, tutti, nel complesso, hanno manifestato una crescita umana e culturale sulla base dei diversi livelli di partenza e dei differenti stili cognitivi.</p>

3. ATTIVITA' SVOLTE E PERCORSI DIDATTICI E FORMATIVI

Il Cdc è stato, in linea di massima, concorde nel seguire i criteri comuni di valutazione approvati dal Collegio dei docenti e riportati nell'PTOF. Da quest'ultimo si evince che "Il sistema educativo d'istruzione e formazione è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi, dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nei quadri della cooperazione tra genitori e scuola, in coerenza con le disposizioni in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo. Alla valutazione degli studenti si è soliti attribuire due diverse finalità: **la valutazione formativa** è la valutazione a carattere orientativo e valoriale; è finalizzata ad acquisire continui feed back sui progressi dell'alunno e sulle sue difficoltà ed ha lo scopo di consentire interventi sempre più personalizzati ed adeguati. **La valutazione sommativa** è la valutazione che conclude un periodo formazione ed ha carattere oggettivo e graduato secondo la docimologia. In modo specifico: "La scuola secondaria ha la finalità di consolidare, riorganizzare ed accrescere le capacità e le competenze acquisite nei cicli precedenti, di sostenere e incoraggiare le attitudini e le vocazioni degli studenti, arricchire la formazione culturale, umana e civile degli studenti, sostenendoli nella progressiva assunzione di responsabilità e di offrire loro conoscenze e capacità adeguate all'accesso all'istruzione universitaria e non, ovvero all'inserimento nel modo del lavoro." "La Scuola si caratterizza come una forma di istruzione che ha come obiettivo specifico quello di fornire agli studenti una preparazione culturale ampia, solida e strutturata, resa possibile non solo dall'acquisizione delle conoscenze, ma soprattutto dall'educazione dell'intelligenza come capacità di accostarsi in modo autonomo alle discipline proposte. Essa orienta, dirige e governa il curriculum con un percorso che aiuti gli studenti ad essere autonomi nell'organizzare esperienze personali di apprendimento attivo e capaci di essere generativi di nuovi contenuti e di nuove abilità. Infatti, tra i principali compiti della Scuola vi è quello di promuovere e garantire negli allievi conoscenze, competenze ed abilità che siano non solo significative per ciascun soggetto che apprende ma che rappresentino anche un sapere sistematico stabile e spendibile, divenire cioè quella sorta di prerequisito che consenta l'accesso a nuovi e ad altri saperi".

La valutazione finale viene effettuata a conclusione del primo periodo e del secondo periodo. Quest'ultima comprende l'intero periodo scolastico e tiene conto di tutti gli elementi di valutazione ovvero:

- a) **dell'adeguatezza delle prestazioni dell'allievo** agli standard minimi disciplinari fissati in fase di programmazione delle attività didattiche;
- b) **degli elementi concordati dal consiglio di classe** quali l'impegno, la partecipazione alla vita scolastica, l'approccio ad un metodo di studio autonomo, le situazioni familiari e di salute, nonché della progressione rispetto ai livelli di partenza;
- c) **dei risultati delle verifiche sommative.**

3.1 SCHEDE CON OBIETTIVI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

NOME DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: PROF.SSA MAULUCCI ROSA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A del Liceo Scientifico di Accadia è composta da 9 studenti, 6 femmine e 3 maschi.

Si segnala che la sottoscritta è stata assegnata alla classe solo in questo ultimo anno scolastico e che la classe ha avuto insegnanti di matematica diversi negli anni pregressi, anni che sono stati anche particolarmente problematici per la pandemia (un anno è stato quasi completamente svolto in Dad).

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni sono sempre stati molto educati. Si è sempre avuto un sufficiente livello di attenzione, il clima è stato sempre sereno e il rapporto con i ragazzi è sempre stato positivo, solo la partecipazione è sempre stata generalmente un po' passiva.

Dal punto di vista didattico, è stato un anno scolastico fitto di criticità: fin da subito il test di ingresso e lo svolgimento dei primi contenuti del programma disciplinare del quinto anno hanno fatto rilevare gravi lacune sulle conoscenze pregresse. L'insegnamento della disciplina è stato impartito mirando non al mero completamento del programma, ma al potenziamento delle capacità logico matematiche cercando sempre di riprendere i concetti mancanti o dimenticati ma, per la maggior parte degli alunni, si sono riscontrati tempi di apprendimento molto lenti a causa di un metodo di studio non adeguato, studio individuale non costante e sufficiente e infine irregolarità nella frequenza.

Nel primo quadrimestre 5 dei 9 alunni presenti in classe hanno presentato insufficienze più o meno gravi per cui si è ritenuto di attivare uno sportello didattico. Lo sportello è stato accolto con entusiasmo dai ragazzi anche se non costantemente frequentato da alcuni. Il supporto didattico ha consentito di recuperare le insufficienze del primo quadrimestre ma la problematica relativa all'apprendimento lento, al metodo di studio e all'impegno inappropriato nello studio individuale non si è risolto. Anche nel secondo quadrimestre, per la maggior parte della classe, ogni verifica scritta o orale ha sempre richiesto almeno una prova di recupero.

Il programma non è stato svolto per intero a causa dei frequenti rallentamenti dovuti alle suddette difficoltà oltre che in determinate settimane dell'anno, ho ritenuto di investire le risorse e il monte ore a disposizione nel consolidamento delle conoscenze fino a quel momento acquisite piuttosto che nell'apprendimento frettoloso e lacunoso di nuove.

Un paio di alunni fin da subito più spediti nell'apprendimento ha raggiunto conoscenze fondate e articolate anche se non del tutto approfondite, ma almeno ben sistematizzate in un insieme coerente; i restanti elementi, per lo più per un impegno discontinuo e/o per pregresse lacune parzialmente superate, hanno raggiunto un livello di profitto sufficiente o appena sufficiente.

La verifica del grado di apprendimento è avvenuta, con prove scritte e interrogazioni. Per spronare all'impegno si è talvolta sollecitata altresì un'autovalutazione obiettiva del proprio apprendimento rispetto all'impegno profuso. La valutazione finale ha tenuto conto delle capacità espositive, dell'interesse, della

partecipazione, dell'impegno, delle potenzialità di ciascun alunno e della progressione rispetto ai livelli iniziali.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

COMPETENZE

1. Conoscere ed utilizzare i concetti e i metodi della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del modo fisico.
2. Inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate.
3. Acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.
4. Avere consapevolezza dei procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni).
5. Conoscere le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma istruttivi.
6. Utilizzare strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo.

OBIETTIVI GENERALI

MATEMATICA

TITOLO UDA (disciplinare): **Funzioni. Introduzione all'analisi**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6,	Distinguere gli insiemi dei numeri Determinare intorni e intervalli; punti interni, punti di accumulazione e punti isolati; Descrivere e definire massimi e minimi, estremi superiori e inferiori Classificare le funzioni reali di variabile reale Riconoscere le funzioni pari, dispari, crescenti, decrescenti, composte e funzioni inverse funzioni monòtone, periodiche Determinare il dominio e il codominio di una funzione, il segno e le eventuali intersezioni con gli assi	Definizione di intorno di un punto e di infinito Definizioni di minimo, massimo, estremo inferiore e estremo superiore di un insieme numerico Funzioni reali di variabile reale Dominio e segno di una funzione Proprietà delle funzioni

		reali di variabile reale
--	--	--------------------------

TITOLO UDA (disciplinare): Limiti

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6	Verificare i limiti in casi semplici applicando la definizione Calcolare il limite di funzione anche nelle forme di indeterminazione Individuare e classificare i punti singolari delle funzioni Condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche delle funzioni e tracciare il grafico probabile	Definizione di limite Teoremi generali sui limiti Continuità delle funzioni Calcolo dei limiti Limiti notevoli Infinitesimi ed infiniti Limiti di successioni Punti di discontinuità Teoremi sulle funzioni continue Asintoti Grafico probabile di una funzione

TITOLO UDA (disciplinare): Derivate

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6	Calcolare i limiti delle funzioni applicando la regola di De l'Hopital Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione Applicare i teoremi del calcolo differenziale e il concetto di derivata per la determinazione dei punti di massimo e minimo relativo Individuare eventuali punti di massimo e minimo assoluti di una funzione Applicare gli strumenti di calcolo differenziale per risolvere problemi di massimo e di minimo Determinare i punti di flesso Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico	Teorema di Fermat Teorema di Rolle Teorema di Lagrange e sue conseguenze Teorema di Cauchy Teorema di De l'Hopital Definizione di minimo, massimo, estremo inferiore e superiore di un insieme numerico Relazione tra il segno della derivata prima e della derivata seconda e il grafico di una funzione Ricerca dei massimi e minimi Significato geometrico della derivata seconda Concavità, convessità e punti di flesso

TITOLO UDA (disciplinare): Studio di funzione

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6.	Costruire il grafico di una funzione assegnata	Schema generale per lo studio di una funzione

--	--	--

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

Il programma di Matematica svolto presenta le seguenti tematiche principali (il dettaglio sarà indicato nel programma finale)

TITOLO UDA (disciplinare): Funzioni. Introduzione all'analisi.

TITOLO UDA (disciplinare): Limiti.

TITOLO UDA (disciplinare): Derivate.

TITOLO UDA (disciplinare): Studio di funzione.

Per i dettagli si rimanda ai programmi delle discipline in allegato.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione dialogata, lezione multimediale, problem solving, brainstorming, metodo induttivo e deduttivo; lavoro di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Libri di testo:**
- Matematica: Multimath blu vol.5 + Ebook/secondo biennio e quinto anno (Baroncini – Manfredi)
- Sussidi multimediali (prodotti audiovisivi, software specifici).
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Display interattivo.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE SCRITTE (semistrutturate): 4 complessive (2 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre).

VERIFICHE ORALI: 4 complessive (2 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre).

CRITERI DI VALUTAZIONE: per gli indicatori utilizzati si rimanda alla programmazione annuale e a quanto stabilito nel Documento del PTOF.

NOME DISCIPLINA: FISICA
DOCENTE: PROF.SSA MAULUCCI ROSA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A del Liceo Scientifico di Accadia è composta da 9 studenti, 6 femmine e 3 maschi.

Si segnala che la sottoscritta è stata insegnante di Fisica di questa classe anche durante il loro terzo anno. Il terzo anno è stato al 90% svolto in Dad.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni sono sempre stati molto educati. Si è sempre avuto un sufficiente livello di attenzione, il clima è stato sempre sereno e il rapporto con i ragazzi è sempre stato positivo ma la partecipazione è sempre stata generalmente passiva, nonostante la spiegazione dei contenuti rapportata ai fenomeni reali, intellettualmente gli alunni si sono dimostrati sempre “poco curiosi”.

Dal punto di vista didattico, si sono avute varie criticità a causa di conoscenze pregresse lacunose e/o dimenticate, tempi di apprendimento molto lenti, metodo di studio non adeguato, irregolarità e non costanza nello studio individuale e nella frequenza, difficoltà di applicazione dei contenuti teorici agli esercizi. Il programma non è stato svolto per intero perché in determinate settimane dell'anno, ho ritenuto, in vista dell'esame, di investire il monte ore a disposizione nel consolidamento delle conoscenze fino a quel momento acquisite piuttosto che nell'apprendimento frettoloso e lacunoso di nuove.

La verifica del grado di apprendimento è avvenuta, con prove scritte e interrogazioni. Per spronare all'impegno si è talvolta sollecitata altresì un'autovalutazione obiettiva del proprio apprendimento rispetto all'impegno profuso. La valutazione finale ha tenuto conto delle capacità espositive, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle potenzialità di ciascun alunno e della progressione rispetto ai livelli iniziali.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

COMPETENZE

1. Osservare ed identificare fenomeni
2. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
3. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
4. Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove

l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'adabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

5. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.
6. Argomentare in maniera chiara e con un uso corretto del linguaggio specifico della disciplina, riguardo i concetti teorici appresi.
7. Inquadrare storicamente i concetti fondamentali che hanno caratterizzato l'evoluzione della ricerca in fisica

OBIETTIVI GENERALI

FISICA

TITOLO UDA (disciplinare): Fenomeni elettrostatici e campi elettrici

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6,7	Determinare la forza elettrica fra due cariche puntiformi Determinare la forza elettrica che semplici distribuzioni discrete di cariche puntiformi producono su un'altra carica puntiforme Determinare il campo elettrico creato da una carica puntiforme nel piano Determinare il campo elettrico creato da semplici distribuzioni discrete di cariche puntiformi nel piano Applicare il teorema di Gauss a diversi campi elettrici e a diverse superfici Calcolare il vettore campo elettrico creato da particolari distribuzioni di cariche (lineari, superficiali e di volume) Calcolare il lavoro necessario per spostare una carica elettrica in un campo elettrico Calcolare l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico Calcolare la capacità di un conduttore sferico Calcolare l'intensità del campo, la capacità e l'energia di un condensatore piano	Conoscere i fenomeni elementari di elettrostatica Conoscere la legge di conservazione della carica, la legge di Coulomb e le analogie fra forza elettrica e forza gravitazionale Conoscere il principio di sovrapposizione della forza elettrica Conoscere il concetto di campo e il significato di linea di campo Conoscere la definizione di flusso del campo elettrico attraverso una superficie e il teorema di Gauss Conoscere il significato di circuitazione di un campo vettoriale Conoscere il significato di campo conservativo Conoscere il significato di energia potenziale elettrica Conoscere il significato di potenziale elettrico Conoscere il significato e la definizione di capacità elettrica Conoscere le formule per calcolare la capacità di una sfera metallica e di un condensatore piano Conoscere le modalità di collegamento di più condensatori e le formule per il calcolo della capacità equivalente Saper definire l'energia di carica di un condensatore

TITOLO UDA (disciplinare): Correnti elettriche - Campi magnetici

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6,7	Calcolare la differenza di potenziale ai capi di un conduttore, l'intensità di corrente che lo attraversa, la sua resistenza elettrica, la sua	Conoscere il modello di conduzione della corrente elettrica nei solidi, nei liquidi e nei gas.

	<p>resistività.</p> <p>Calcolare la potenza elettrica assorbita o dissipata in un conduttore per effetto Joule.</p> <p>Risolvere circuiti elettrici lineari formati da generatori di tensione e resistenze.</p> <p>Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico generato da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente.</p> <p>Determinare intensità, direzione e verso della forza che agisce su una carica in moto in un campo magnetico.</p> <p>Determinare il momento magnetico di un spira e il momento della forza che agisce su una spira posta in un campo magnetico.</p> <p>Determinare la traiettoria di cariche elettriche in moto in campi magnetici o elettrici.</p>	<p>Conoscere le leggi di Ohm e la definizione di resistenza.</p> <p>Conoscere il collegamento delle resistenze in serie e parallelo.</p> <p>Conoscere la definizione di potenza elettrica.</p> <p>Conoscere l'effetto Joule e la sua interpretazione microscopica.</p> <p>Conoscere le leggi di Kirchoff.</p> <p>Conoscere i principali fenomeni magnetici e le leggi che li descrivono.</p> <p>Conoscere la definizione operativa di campo magnetico.</p> <p>Conoscere le proprietà del campo magnetico e le leggi che le esprimono.</p> <p>Conoscere i diversi comportamenti dei materiali posti in campi magnetici e la loro interpretazione microscopica.</p> <p>Conoscere gli effetti di campi elettrici e magnetici su cariche in moto.</p>
--	---	---

TITOLO UDA (disciplinare): **Elettromagnetismo**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6	<p>Calcolare la forza elettromotrice e la corrente indotta in un circuito elettrico.</p> <p>Calcolare l'energia e la densità di energia di un campo magnetico.</p>	<p>Conoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.</p> <p>Conoscere la legge di Faraday Neumann Lenz.</p> <p>Conoscere la definizione di energia del campo magnetico.</p>

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

Il programma di Fisica svolto presenta le seguenti tematiche principali (il dettaglio sarà indicato nel

programma finale)

TITOLO UDA (disciplinare): Fenomeni elettrostatici e campi elettrici.

TITOLO UDA (disciplinare): Correnti elettriche -Campi magnetici.

TITOLO UDA (disciplinare): Elettromagnetismo.

Per i dettagli si rimanda ai programmi delle discipline in allegato.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione dialogata, lezione multimediale, problem solving, brainstorming, metodo induttivo e deduttivo; lavoro di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Libri di testo:**
- **Fisica:** L'Amaldi per i licei scientifici. blu vol.2 e 3 (Zanichelli)
- Sussidi multimediali (prodotti audiovisivi, software specifici).
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Display interattivo.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE SCRITTE (semistrutturate): 4 complessive (2 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre).

VERIFICHE ORALI: 4 complessive (2 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre).

CRITERI DI VALUTAZIONE: per gli indicatori utilizzati si rimanda alla programmazione annuale e a quanto stabilito nel Documento del PTOF.

NOME DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE
DOCENTE: PROF.SSA PIERGIACOMO SIMONA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 9 alunni, con la presenza di un alunno D.S.A.

Gli alunni, durante l'anno scolastico, si sono mostrati attenti e hanno partecipato attivamente alle lezioni, specialmente quando stimolati con dibattiti e con esperimenti di "flipped classroom", i quali sono stati molto apprezzati sia dagli studenti che dalla docente.

Gli argomenti inseriti nella programmazione iniziale sono stati svolti rispettando i tempi di apprendimento di ciascuno studente. Solo per alcuni studenti è stata rilevata qualche difficoltà durante le verifiche scritte, ma nulla che abbia compromesso l'apprendimento in generale.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

(Vedi file allegato della programmazione di classe condiviso),

OBIETTIVI GENERALI

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI.

- M. Shelley, *Frankenstein*
- The features of Romantic poetry
- W. Wordsworth, *Composed Upon Westminster Bridge, Daffodils*
- S. T. Coleridge, *The Rime of the Ancient Mariner*
- G. Byron, *Manfred, Childe Harold's Pilgrimage*
- P. B. Shelley, *Ode to the West Wind*

- J. Keats, *La Belle Dame sans Merci, Ode on a Grecian Urn*
- J. Austen, *Pride and Prejudice*
- E. A. Poe, *The Tell-Tale Heart*
- The Victorian age and the Victorian compromise
- The Victorian novel
- C. Dickens, *Oliver Twist, Hard times*
- E. Brontë, *Wuthering Heights*
- C. Brontë, *Jane Eyre*
- E. Dickinson, cenni alla sua poetica
- R. L. Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
- O. Wilde, *The Picture of Dorian Gray*
- The Edwardian age
- Modernism: modern poetry and modern novel
- T. S. Eliot, cenni a *The Waste Land*
- J. Joyce, *Dubliners*
- V. Woolf, *Mrs. Dalloway*
- G. Orwell, *1984*.

Educazione civica:

- Il movimento delle suffragettes: il diritto di voto alle donne e il suffragio universale
- Il “caso Brexit”.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche prevalentemente utilizzate sono state la lezione frontale e la lezione dialogata; ci sono state inoltre occasioni per approfondimenti e dialoghi di natura più informale con l’ausilio dei dispositivi informatici (LIM, video, esercizi interattivi, quiz online).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: M. SPIAZZI, M. TAVELLA, M. LAYTON, “PERFORMER HERITAGE” VOLL. 1 e 2, ZANICHELLI.
- Dispense e riassunti forniti dalla docente.
- Traduzioni fornite dalla docente.
- Presentazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Video, tracce audio, esercizi interattivi.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Alla classe è stato somministrato un numero fisso di verifiche: due prove scritte e due prove orali per quadrimestre.

Le verifiche (strutturate) sono state utili per la valutazione del livello di comprensione della lingua inglese in relazione agli argomenti trattati e della capacità, per ciascun alunno, di testare periodicamente il proprio apprendimento e lo studio individuale.

NOME DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: PROF.SSA TODISCO MARIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta una fisionomia variegata e composita: un gruppo di allievi, attenti e motivati, è in possesso di una solida preparazione e di un buon metodo di lavoro rigoroso e proficuo, elementi che hanno portato tali allievi ad evidenziare ottime capacità espressive e a conseguire la capacità di rielaborare criticamente quanto appreso. Tali allievi, il cui impegno non ha conosciuto cedimenti, hanno quindi conseguito dei buoni livelli di apprendimento. Un secondo gruppo, che si è impegnato con costanza, è riuscito a perfezionare il proprio metodo di studio ed è stato in grado di accogliere i suggerimenti della docente per migliorare i processi di lavoro raggiungendo un livello di preparazione discreto/buono a seconda dell'impegno profuso e dei livelli di partenza.

Il clima di lavoro è stato sostanzialmente positivo, questo ha permesso di sviluppare un sentimento di coesione e di educazione tra pari in cui tutti si sono sentiti ben integrati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

Il lavoro è stato improntato soprattutto al consolidamento dell'analisi e della comprensione delle manifestazioni artistiche degli argomenti trattati, al fine di attivare un interesse vero e cosciente verso il patrimonio artistico, nella consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale, cercando di contribuire alla crescita dell'alunno e favorirne, di conseguenza, una partecipazione attiva e propositiva nel mondo del sociale.

Gli obiettivi prefissati e in larga misura raggiunti sono stati:

- Formare una mentalità critica basata sulla conoscenza e sulle capacità di decodificazione del linguaggio artistico e visivo;
- L'acquisizione di un'adeguata terminologia tecnica;
- La comprensione dell'opera d'arte inserita nel proprio contesto ambientale, storico e culturale;
- Riconoscere le interrelazioni tra le manifestazioni artistiche;
- Lo sviluppo delle capacità di analisi e critica dell'opera.
- Padroneggiare il disegno grafico/geometrico, utilizzando gli strumenti adeguati e saper analizzare gli elementi di un progetto di design, applicandoli ad una propria sperimentazione.
-

Lo studio è stato condotto su periodi artistici in successione cronologica e all'interno di ogni periodo sono state affrontate le tematiche, gli autori, le opere specifiche ritenute più interessanti o significative.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

Storia dell'arte

- Post-Impressionismo
Cézanne, Gauguin, Van Gogh
- L'Art Nouveau
Gaudì, Klimt
- I Fauves
Matisse
- L'Espressionismo
Munch, Ensor
Il gruppo Die Brücke: Kokoschka e Schiele
- Il Cubismo
Picasso, Braque
- Il Futurismo
Marinetti, Boccioni
- Il Dadaismo
Duchamp, Man Ray
- Il Surrealismo
Magritte, Max Ernst
- Il Cavaliere azzurro
Kandinsky
- Il razionalismo in architettura
L'esperienza del Bauhaus
- Il Movimento Moderno
Le Corbusier
- L'architettura Organica
Wright
- Metafisica (in previsione di svolgimento)
De Chirico
- Verso il contemporaneo, l'arte informale (in previsione di svolgimento)

Disegno

La prospettiva accidentale
Disegno sulla progettazione grafica

Educazione civica

La legislazione di tutela dei beni culturali e del paesaggio nella legislazione italiana e internazionale UNESCO e FAI. Riflessioni sull'art. 9 della Costituzione, su cui sono stati sviluppati dei percorsi individuali su aspetti relativi al territorio di appartenenza, individuando delle possibili iniziative progettuali mirate alla tutela e alla valorizzazione di realtà spesso dimenticate.

METODOLOGIE DIDATTICHE

In generale la metodologia didattica adottata è stata piuttosto flessibile e comunque elaborata secondo la "personalità scolastica" degli allievi. Alle lezioni frontali sono spesso subentrati momenti di dialogo e riflessione.

Lezioni frontali
Lezioni partecipate
Esercitazioni
Problem solving
Brainstorming
Ricerche individuali e/o di gruppo
Discussioni guidate
Lavoro grafico

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Gatti-Mezzalama-Parente –Tonetti L'arte di vedere Vol.5
- Presentazioni realizzate tramite software specifici
- Strumenti da disegno manuale
- Lavagna Interattiva Multimediale e monitor touch screen
- Computer

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate tramite interrogazioni, presentazioni multimediali, discussioni ed elaborati grafici atti a valutare l'aspetto cognitivo e le capacità operative, il livello di autonomia e rielaborazione. Hanno concorso alla valutazione degli alunni la qualità delle conoscenze acquisite, il livello di sviluppo delle

capacità di analisi, rielaborazione e valutazione critica e infine il grado di partecipazione al dialogo educativo.

Verifiche orali: 4 complessive (2 nel I quadrimestre e 2 nel II quadrimestre, l'ultima in previsione di svolgimento)

Elaborati grafici: 4 complessivi (2 nel I quadrimestre e 2 nel II quadrimestre)

Per gli indicatori utilizzati per i criteri di valutazione si rimanda alla programmazione annuale e a quanto stabilito nel Documento di valutazione del PTOF.

La docente

Maria Todisco

NOME DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: PROF.SSA CONTILLO GAETANO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato un buon interesse per la materia e soprattutto molta serietà e maturità. Rispetto al punto di partenza la classe è riuscita con le ovvie differenze individuali, a raggiungere un ottimo livello di conoscenza dei contenuti proposti oltre a migliorare anche la tecnica di alcune discipline trattate. Gli alunni, grazie all'impegno e alla partecipazione, hanno superato ottimamente le verifiche effettuate sia nella prima che nella seconda parte dell'anno scolastico, soprattutto per le lezioni rivolte agli sport di squadra, oltre agli argomenti di teoria .

Anche dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno manifestato ottimi rapporti interpersonali e spirito di collaborazione. Il livello di preparazione raggiunto è, nel complesso, ottimo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare), sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle. (Vedi file allegato della programmazione di classe condiviso

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

OBIETTIVI GENERALI

Imparare ad imparare

- a) Organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico
- b) Individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità informazioni, di formazione (formale, non formale ed informale) per il mantenimento della salute psicofisica in funzione e delle proprie necessità e disponibilità.

Progettare

- a) Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie
- b) Utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità.
- c) Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

Comunicare

a) Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, corporeo) e di diversa complessità

b) Rappresentare atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.

c) Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, scientifico, simbolico)

Collaborare e partecipare

a) Interagire in un gruppo e in una squadra

b) Comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie

c) Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità

d) Contribuire all'apprendimento comune e al raggiungimento degli obiettivi condivisi, nel riconoscimento

dei diritti fondamentali degli altri e nel rispetto degli avversari.

Agire in modo autonomo e consapevole

a) Sapersi inserire in modo attivo e consapevole in un gruppo/squadra e nella vita sociale

b) Far valere all'interno del gruppo/squadra e nella vita sociale i propri diritti e bisogni

c) Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni

d) Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

Risolvere problemi

a) Affrontare situazioni motorie complesse, individuali e di squadra

b) Raccogliere e valutare i dati per migliorare le prestazioni individuali e di squadra

c) Proporre soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite e le capacità motorie maturate

Individuare collegamenti e relazioni

a) Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi

ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo

b) Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti anche

all'interno di un'attività motoria individuale e di squadra

c) Rappresentarli con metodologie adeguate e utilizzabili

Acquisire e interpretare l'informazione

a) Acquisire l'informazione ricevuta dai diversi canali informativi (esterocettori, propriocettori, descrizioni

fatte da altri, foto e filmati)

b) Interpretarla criticamente valutandone l'utilità in funzione miglioramento personale e del gruppo/squadra

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

a) Conoscere l'anatomia e fisiologia essenziale dell'apparato muscolare e scheletrico

b) Conoscere gli elementi principali della scienza dell'alimentazione applicata alle attività motorie.

c) Conoscere tecniche di avviamento motorio e di miglioramento delle capacità condizionali.

- d) Conoscere tecniche, regolamenti, sviluppi storici di alcuni sport individuali e di squadra, soprattutto Pallavolo e Basket
- e) Conoscere le tecniche di prevenzione e di primo soccorso

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE
<p>TITOLO UDA 1 DISCIPLINARE: LA PERCEZIONE DEL SE' ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ MOTORIE CONDIZIONALI</p> <p>Competenze Abilità Conoscenze Altre materie coinvolte Materiali e strumenti Risultati Attesi Tempi Saper distribuire lo sforzo nel tempo Prolungare il lavoro nel tempo in modo efficace Conoscere quali sono le capacità motorie condizionali</p> <p>Saper controllare il ritmo e le modalità esecutive delle diverse esercitazioni Compiere azioni nel minor tempo possibile e con la massima escursione. Conoscere la finalità degli esercizi svolti.</p> <p>Saper migliorare la propria prestazione Vincere e opporsi a resistenze esterne e al proprio peso Conoscere le tecniche di respirazione durante lo sforzo</p> <p>TITOLO UDA 2 DISCIPLINARE: LA PERCEZIONE DEL SE' ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ MOTORIE COORDINATIVE</p> <p>Competenze Abilità Conoscenze Altre materie coinvolte Materiali e strumenti Risultati Attesi Tempi Saper gestire il proprio corpo in modo controllato e armonico Eseguire movimenti con i segmenti corporei in modo indipendente e combinato Conoscere il concetto di coordinazione neuro-motoria</p> <p>Saper adattare le proprie azioni al variare delle situazioni e al fine da raggiungere Dare risposte motorie adeguate alle richieste Conoscere i principi fondamentali</p>

dell'apprendimento

Rapportarsi in modo adeguato agli altri, agli oggetti e all'ambiente
Saper lavorare in gruppo
Riconosce le difficoltà e accetta le indicazioni dell'insegnante.

TITOLO UDA 3 DISCIPLINARE: SALUTE BENESSERE E SPORT

Competenze

Abilità

Conoscenze

Altre materie

Coinvolte

Materiali e strumenti

Risultati Attesi

Tempi

Prendere coscienza della propria corporeità e dei benefici prodotti dall'attività fisica

Saper eseguire:

esercizi o attività fisiche per un armonico sviluppo del corpo

Conoscere l'anatomia

e la fisiologia dell'apparato scheletrico e gli effetti prodotti dal movimento.

Paramorfismi

e dismorfismi della colonna vertebrale

Discussione partecipata

Lezione frontale

Libro di test.

E book

Appunti

Acquisire la terminologia specifica della disciplina.

Saper eseguire esercizi o attività fisiche per un armonico sviluppo del proprio corpo

Scoprire le proprie attitudini e capacità relative ad uno sport di squadra

Saper eseguire esercizi, individuali, a coppie e in gruppo, sui fondamentali

di uno sport di squadra come la Pallavolo

Conoscere le regole principali e i fondamentali individuali di almeno uno sport di squadra (Pallavolo)

Accettare tutti i compagni del gruppo, agire con fair-play

Agire e collaborare per il raggiungimento di un fine comune

Conoscere le regole del

Fair play nello sport

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie trattate sono state eseguite attraverso lezioni frontali riguardanti argomenti del programma che maggiormente hanno suscitato la curiosità è l'interesse dei ragazzi.

Inoltre le lezioni sono state impostate coinvolgendo i ragazzi attraverso attività pratiche sia individuali che di

gruppo, oltre agli sport di squadra.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Corpo Libero edizione aggiornata Autori : Fiorini-Bocchi
- Libro di testo: Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite video
- Appunti e mappe concettuali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state eseguite due verifiche pratiche ed una orale nella seconda parte del quadrimestre.

NOME DISCIPLINA: FILOSOFIA
DOCENTE: PROF.SSA LENOCI MICHELE

Classe “silenziosa” e apparentemente poco reattiva. In realtà dietro tali sembianze si è agitato un flusso continuo di riflessioni, di considerazioni, di analisi e di domande. Non in modo eclatante, ma con pacatezza e umiltà tutti i ragazzi si sono accostati ai temi della disciplina, ricavandone elementi utili alla propria crescita intellettuale e alla costruzione di strumenti di lettura del mondo in generale e della propria realtà. Dal punto di vista didattico ho preferito quasi sempre la lezione frontale a cui ho fatto seguire un tempo per la riflessione e le domande dei ragazzi, mai lesinate. Il clima generale è stato sempre sereno, pacato, ottimale rispetto al fine che la scuola deve realizzare per i nostri giovani, quello di aiutarli nella costruzione della propria personalità e nel sostenerli nell'approntamento di una strumentazione di categorie, principi e valori che permetta loro di muoversi nel mondo con sicurezza e fiducia.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è apparsa sempre motivata, “presa” anche emotivamente da alcuni temi proposti. In conseguenza la partecipazione e la frequenza alle lezioni sono state costanti e dense. Rispetto ad alcune questioni particolarmente vicine alla sensibilità degli adolescenti è stato possibile andare anche più in profondità nel lavoro. Ma non solo. Lo studio delle tematiche e l'acquisizione di particolari contenuti hanno operato una modificazione della personalità in direzione di una più chiara consapevolezza di se stessi e del contesto storico di appartenenza, producendo un personale e accurato punto di vista sul mondo e la realtà in generale. In considerazione dei premessi elementi il livello di preparazione così come registrato anche formalmente sul registro di classe è buono in generale e per qualche caso ottimo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle. (Vedi file allegato della programmazione di classe condiviso),

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Vedi programmazione

OBIETTIVI GENERALI

Vedi programmazione

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

FILOSOFIA

L'idealismo romantico tedesco. Hegel. Destra e Sinistra hegeliana L. Feuerbach Marx Schopenhauer Kierkegaard Il positivismo evoluzionistico. Darwin. Nietzsche Freud Gramsci Horkheimer- Adorno. Dialettica dell'illuminismo. Sartre, Heidegger, Essere e tempo. Jonas. Il femminismo. Marcuse, L'uomo a una dimensione.

Educazione civica.

Nascita e evoluzione della Unione europea (breve storia). Le principali istituzioni della Unione europea.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; lezione partecipata.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo:

Filosofia: Abbagnano-Fornero, "La ricerca del pensiero" PARAVIA ed.
Lavagna interattiva e multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state fatte due verifiche formali per quadrimestre, di cui complessivamente tre orali e una scritta nella forma di quesiti a risposta multipla. Posso però senz'altro dire che la verifica degli apprendimenti, data l'esiguità del numero degli alunni, è stata pressoché quotidiana.

NOME DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE: PROF.SSA DE MICHELE TERESA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A rispetto alla situazione di partenza, ha mostrato durante l'anno scolastico maggiore partecipazione e interesse all'attività didattica. I progressi e livelli di preparazione raggiunti dalla maggior parte della classe sono più che sufficienti. Buoni l'acquisizione delle principali nozioni. Maggiori approfondimenti sono stati effettuati circa le religioni ponti di pace.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Vedi programmazione.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

OBIETTIVI GENERALI

Vedi Programmazione. Saper leggere la vita dell'uomo alla luce dei criteri offerti dall'etica di matrice cristiana nel suo confronto con le varie etiche contemporanee.

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI.
Il fondamento della Morale.
La dignità della persona.
Sviluppo sostenibile.
Religioni e terrorismo.
Religioni ponti di pace.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodo iduttivo, deduttivo, Problem solving, Lezione-dibattito, Lezione guidata.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Suggerimenti. *Inserire il titolo del libro di testo ed eliminare ciò che non è stato usato, oppure aggiungere altri materiali sfruttati durante l'anno.*

- Libro di testo: Il Nuovo La sabbia e le stelle.
Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Suggerimenti. Sono state fatte 6 verifiche orali: interrogazioni, colloqui, conversazioni.

NOME DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI
DOCENTE: PROF. CAGGIANO GIUSEPPE

Il profilo della classe appare nel suo complesso eterogeneo: si delineano fasce di livello diversificate per impegno, motivazione, senso di responsabilità e capacità di rielaborazione dei contenuti. La curiosità ad apprendere non sempre e non per tutti si è accompagnata allo studio e all'approfondimento, fattori indispensabili per una crescita personale. Nel corso dell'anno scolastico alcuni argomenti sono stati calibrati e semplificati alla luce del feedback con gli studenti e sono stati proposti con gradualità tenendo conto delle conoscenze pregresse e del profilo della classe. Nel complesso, considerando la situazione di partenza e alcune fragilità, i risultati in termini di partecipazione e profitto risultano discreti. La frequenza alle lezioni regolare e il comportamento rispettoso delle regole di convivenza civile hanno favorito un clima classe sereno ma poco competitivo.

In relazione alla programmazione curricolare (vedi file allegato della programmazione di classe condiviso), sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Vedi programmazione

OBIETTIVI GENERALI

Nello svolgimento del programma, i contenuti delle discipline afferenti all'insegnamento delle Scienze Naturali (Chimica Organica e Biochimica) sono stati presentati in maniera da favorire e promuovere negli alunni la consapevolezza dei legami esistenti tra di esse, ad esempio, evidenziando la connessione tra struttura chimica e funzioni biologiche; inoltre, si è cercato di favorire la comprensione delle notevoli ricadute che le conoscenze scientifiche possono avere nella vita quotidiana e nello sviluppo della società con particolare riferimento ai comportamenti corretti da assumere per il rispetto della salute dell'individuo e dello sviluppo sostenibile.

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

CHIMICA ORGANICA

Introduzione alla chimica organica: i composti del C, l'isomeria e le caratteristiche dei composti organici con gruppi funzionali.

Nomenclatura IUPAC e principali reazioni degli idrocarburi: alcani, cicloalcani, alcheni alchini e

idrocarburi aromatici.

Nomenclatura IUPAC dei derivati degli idrocarburi.

I polimeri: caratteristiche generali e principali tappe storiche, la sintesi dei polimeri di addizione (radicalica, anionica e cationica) e dei polimeri di condensazione, le proprietà

I biomateriali e i materiali biomedici con particolare riferimento alla nanomedicina.

BIOCHIMICA

Le biomolecole: carboidrati, lipidi, gli amminoacidi e le proteine, acidi nucleici.

L'energia e gli enzimi: il ruolo dell'ATP, funzionamento e regolazione dell'attività enzimatica con riferimento all'azione dei gas nervini.

Il metabolismo energetico: glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione lattica/alcolica.

BIOTECNOLOGIE

Bioteχνologie classiche e nuove. La tecnologia del DNA ricombinante e cenni sulle principali tecniche: enzimi di restrizione, DNA ligasi, clonaggio e PCR. Le bioteχνologie in agricoltura: le piante transgeniche. Le bioteχνologie per l'ambiente e l'industria. Le bioteχνologie in campo medico: farmaci bioteχνologici, anticorpi monoclonali, terapia genica e cellule staminali. La clonazione e gli animali transgenici.

Educazione civica:

Il Biodiesel e la sostenibilità ambientale

Le microplastiche e gli effetti sulla salute

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e partecipata, discussioni guidate.

I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina. Durante le lezioni si sono tenute delle esercitazioni al fine di comprendere come applicare quanto appreso per la soluzione di problemi.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: *Chimica organica, polimeri, biochimica e bioteχνologie 2.0* (Autori: Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum, Posca).
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il primo e secondo quadrimestre sono state svolte prove orali e prove scritte. Le prove scritte sono state realizzate in forma strutturata per gli esercizi di chimica organica e in forma semi-strutturata per argomenti più propriamente teorici.

Tramite le verifiche orali e scritte si è valutato:

- il raggiungimento degli obiettivi didattici;
- il possesso delle conoscenze e un linguaggio scientifico adeguato;
- il livello di partenza;
- impegno e volontà di migliorare;
- l'acquisizione delle competenze e lo sviluppo delle capacità richieste.

NOME DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANA, LETTERATURA LATINA
DOCENTE: PROF.SSA Magnatta Gabriella

PROFILO DELLA CLASSE

Per quanto riguarda le discipline di Letteratura Italiana e Letteratura Latina, il gruppo classe, nel suo insieme, dimostra di possedere le fondamentali risorse cognitive e operative per conseguire ottime conoscenze e competenze. Pochi alunni presentano una situazione di fragilità dovuta a incertezze nell'acquisizione delle conoscenze e a un metodo di lavoro non autonomo.

Gli alunni hanno generalmente dimostrato predisposizione all'ascolto, partecipazione all'attività didattica e alle discussioni relative a problematiche personali o d'attualità scaturite dalle tematiche oggetto di studio, dando prova, la maggior parte delle volte, di abilità nell'effettuare collegamenti infra e inter disciplinari, autonomia di giudizio, capacità di confronto e ascolto reciproco con i compagni e la docente. Una nota negativa è rappresentata dall'impegno profuso nello studio, che non è stato sempre assiduo per alcuni alunni. Relativamente all'aspetto disciplinare, il clima in classe è sereno: il livello di socializzazione, integrazione e disponibilità alla collaborazione reciproca risulta nel complesso adeguato e l'atteggiamento nei confronti dell'insegnante è sostanzialmente corretto.

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma di Italiano, al momento della stesura della relazione, resta da trattare la poesia del Novecento, ultimo argomento previsto nella Programmazione disciplinare. Gli autori sono stati inseriti sempre nel periodo culturale in cui hanno operato, in quanto espressione della loro epoca. La trattazione del pensiero e delle opere dei singoli autori è stata integrata dalla lettura e dal commento di alcuni brani, meno frequente è stato il ricorso a testi di critica letteraria. Le verifiche scritte sono state svolte tenendo sempre presente la tipologia delle prove del nuovo esame di stato, ed alcuni allievi hanno riportato risultati eccellenti.

Una parte della classe è riuscita a compiere gli opportuni collegamenti tra epoca, pensiero dell'autore, opera, e ad individuarne le tematiche all'interno dei brani letti, solo alcuni alunni restano legati ad un'esposizione meno autonoma rispetto al libro di testo.

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma di Latino sono stati trattati tutti gli argomenti inseriti nella Programmazione, abbiamo affrontato il profilo letterario dei singoli autori, sottolineando l'attualità di alcune delle tematiche da loro affrontate con la lettura di brani significativi. Solo di pochi testi ho fornito una traduzione più letterale, accompagnata da note stilistiche; il lavoro di traduzione, svolto in modo sistematico, è stato tralasciato a partire dall'inizio del triennio, anche in seguito alla DAD, per privilegiare l'aspetto contenutistico dei testi.

Le verifiche scritte sono servite ad accertare la capacità di riflessione su testi, autori, problemi e fenomeni della letteratura. Le prove orali sono consistite nell'esposizione del pensiero e dell'opera dei singoli autori, nell'interpretazione dei testi e nella contestualizzazione culturale, storica e sociale entro cui si collocano l'autore e l'opera.

In entrambe le discipline il profitto risulta più che discreto per buona parte della classe, alcuni alunni hanno conseguito ottimi risultati.

La valutazione è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle. Vedi file allegato della programmazione di classe condiviso.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Si fa riferimento a quelli inseriti nel PDP dell'alunno RLE

OBIETTIVI GENERALI

LETTERATURA ITALIANA:

- Conoscere i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature europee e manifestazioni artistiche di altro tipo.
- Leggere e comprendere il testo letterario sia come espressione di una determinata personalità poetica, sia come modello culturale caratterizzante di un'epoca.
- Sviluppare l'accesso, attraverso i testi, ad un patrimonio di civiltà e pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura.
- Riconoscere aspetti di "attualità" nelle tematiche culturali del passato .
- Elaborare un sistema autonomo di riferimenti culturali e di valori che contribuisca alla maturazione umana, civile e culturale.
- Consolidare la capacità di esprimersi con coerenza logico-discorsiva, padronanza lessicale e proprietà sintattico-grammaticale, sia nella lingua parlata che in quella scritta.
- Conoscere e utilizzare le categorie fondamentali di analisi del testo, sul piano strutturale, semantico e stilistico.

LETTERATURA LATINA:

- Comprendere i contenuti dei testi in rapporto alle dinamiche storico-culturali
- Leggere testi di autori di vario genere e di diverso argomento
- Confrontare il sistema linguistico latino con quello italiano
- Cogliere il valore della tradizione letteraria classica romana all'interno della tradizione europea attraverso i generi e le figure dell'immaginario.
- Interpretare e commentare opere in prosa e in versi attraverso l'analisi stilistica e retorica. Collocare autori e opere nel rispettivo contesto storico e culturale

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI DI LETTERATURA ITALIANA

L'età del Romanticismo: Manzoni, Leopardi.

Cultura e letteratura dell'Italia unita: la Scapigliatura, Carducci,,

L'età del Positivismo; Il romanzo europeo; Naturalismo e Verismo: Verga.

La rivoluzione poetica e letteraria europea: Il Decadentismo, Pascoli, D'Annunzio.

Il primo Novecento, Il romanzo del Novecento: Pirandello; Svevo.

La lirica del Novecento: Ungaretti

Divina Commedia: Canti scelti dal Paradiso, letti e commentati (I; III; VI vv.1-57,94-111; XI; XVII; XXX; XXXIII).

ARGOMENTI DI LETTERATURA LATINA

Età Giulio-Claudia: Fedro; Seneca; Petronio; Lucano; Persio e Giovenale; Età dei Flavi: Plinio il Vecchio; Quintiliano; Marziale; Età degli Antonini: Tacito; Apuleio; L'Impero cristiano e la Patristica: Agostino.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA:

I quadrimestre. Stato di natura e organizzazione sociale: riflessione tramite analisi di documenti.

II quadrimestre. La globalizzazione: analisi di situazioni legate a questo fenomeno.

Per i dettagli si rimanda ai programmi delle discipline in allegato.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche utilizzate per entrambe le discipline, letteratura italiana e letteratura latina, sono state varie.

Alla lezione frontale, si sono affiancati la lezione dialogata volta a stimolare lo spirito critico, la partecipazione attiva e la riflessione personale degli alunni.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo:

Letteratura italiana:

Corrado Bologna - Paola Rocchi – Giuliano Rossi, *Letteratura visione del mondo*, vol.3A e 3B, Loescher Editore, Torino 2021.

Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di Gilda Sbrilli, Loescher editore s.r.l./Emmebi Edizioni Firenze s.r.l., Torino 2018.

Letteratura latina:

M. Mortarino-M. Reali- G. Turazza, *Primordia Rerum. Storia e antologia della letteratura latina Vol. 2 (Dall'età augustea al tardoantico)*, Loescher editore, Torino 2019.

- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite ppt, o pdf
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Video
- Articoli di approfondimento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Letteratura italiana:

Sono state effettuate due verifiche scritte e due orali nel primo quadrimestre e due scritte e tre orali nel secondo. Le prove di verifica scritte vertevano sugli argomenti svolti di volta in volta e sono state strutturate secondo le varie tipologie previste dal nuovo esame di stato, in particolare la tipologia B e C. La valutazione formativa e quella sommativa sono state attribuite in modo conforme alla griglia di valutazione formulata nel PTOF di classe e di Istituto, prendendo in considerazione sia la conoscenza degli argomenti trattati che la coerenza e coesione testuale, insieme alla correttezza grammaticale e sintattica.

Letteratura latina:

Sono state effettuate due verifiche scritte e due orali nel primo quadrimestre e due scritte e due orali nel secondo. Le prove di verifica scritte vertevano sugli autori e argomenti svolti di volta in volta e sono state strutturate secondo varie tipologie: domande a risposta aperta, commenti e analisi di testi, attualizzazione e personalizzazione delle tematiche affrontate nelle opere degli autori latini. La valutazione formativa e quella sommativa sono state attribuite in modo conforme alla griglia di valutazione formulata nel PTOF di classe e di Istituto, prendendo in considerazione sia la conoscenza degli argomenti trattati che la coerenza e coesione testuale, insieme alla correttezza grammaticale e sintattica.

Ed. Civica:

Sono state effettuate due verifiche orali, una a quadrimestre.

NOME DISCIPLINA: Storia
DOCENTE: PROF. CURIELLO GIOACCHINO

PROFILO DELLA CLASSE

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni sono risultati sempre stati educati e si sottolinea che il clima in classe è sempre stato sereno ed adeguato al corretto svolgimento delle lezioni. Sebbene in classe si siano mostrati sempre attenti, lo studio a casa non è stato costante per la maggior parte degli studenti. Le lezioni sono state occasione di proficuo confronto tra studenti e tra studenti e docente su diverse tematiche relative alla storia contemporanea. Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenza dei contenuti e di abilità acquisite, si può affermare che il livello di preparazione globale della classe è soddisfacente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

STORIA

1. Conoscenza e corretto uso della periodizzazione storica e capacità di collocazione geostorica degli eventi
2. Saper enucleare e definire i concetti storici fondamentali
3. Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali
4. Esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari richiesti
5. Corretto uso della terminologia specifica, delle categorie storiche e storiografiche

OBIETTIVI GENERALI

STORIA

CONOSCENZE

Gli alunni

- conoscono gli aspetti fondamentali della storia del Novecento;
- conoscono le relazioni tra eventi bellici, motivazioni politiche e conseguenze sociali;
- conoscono i concetti chiave e il registro linguistico che attiene alla storia.

COMPETENZE E ABILITÀ

Gli alunni

- Sono in grado di collocare gli eventi storici nel loro spazio-tempo, analizzandone i fattori politici, economici, sociali e culturali, e interpretandone i rapporti di causalità, interazione, continuità e frattura con la storia passata e successiva;
- sono in grado di riconoscere che la ricostruzione del fatto storico è il risultato di una serie di operazioni di ricerca e di selezione delle fonti;
- sanno utilizzare efficacemente gli strumenti peculiari del lavoro storico, quali: tavole sinottiche, atlanti storici, fonti, testi storiografici;

-
- sono in grado di analizzare le dimensioni diacroniche e sincroniche di alcuni eventi in modo da ampliarne le possibilità di spiegazione;
 - sono in grado di interpretare fonti e testimonianze storiche, distinguendo in esse le informazioni dalle valutazioni di parte;
 - sanno utilizzare le competenze storiche anche in altri ambiti disciplinari;
 - sanno assumere punti di vista personali sulle problematiche contemporanee mediante la storicizzazione del presente.

CONTENUTI TRATTATI (ENTRO IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

STORIA

- L'Europa della *belle époque* e la seconda rivoluzione industriale
- L'età giolittiana
- L'imperialismo, alleanze e contrasti tra le grandi potenze
- La Prima guerra mondiale
- La Russia rivoluzionaria
- L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin
- Il primo dopoguerra in Occidente, crisi del '29 e conseguenze
- Totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo
- La Seconda guerra mondiale
- Il secondo dopoguerra in Italia: nasce la Costituzione.
- Il secondo dopoguerra nello scenario internazionale: il "bipolarismo", l'ONU, il Piano Marshall, la divisione della Germania, Patto Atlantico e Patto di Varsavia, la rivoluzione cubana.

EDUCAZIONE CIVICA (3 ore) svolte sulle seguenti tematiche:

- Lo sviluppo storico dell'Unione Europea
- Organi e funzioni dell'Unione Europea

Metodologie didattiche

- Lezione frontale e dialogata
- Brainstorming
- Didattica ludica
- Lettura guidata di testi filosofici
- Utilizzo di PowerPoint esplicativi durante la lezione
- Attività di didattica controversiale e laboratori di filosofia
- Flipped classroom.

Materiali didattici utilizzati

STORIA

- Libro di testo: *L'idea della storia*, G. Borgognone - D. Carpanetto (vol. 3)
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Sono state effettuate due verifiche orali nel primo quadrimestre e tre nel secondo. La valutazione formativa e quella sommativa sono state attribuite in modo conforme alla griglia di valutazione formulata nel PTOF di classe e di Istituto, prendendo in considerazione sia la conoscenza degli argomenti trattati che la coerenza e coesione testuale, insieme alla correttezza grammaticale e sintattica.

3.2 INTERVENTI DI RECUPERO

Per quanto riguarda le attività di recupero dei livelli di apprendimento degli alunni, il nostro istituto prevede diverse modalità di intervento:

1. Attività di recupero finalizzate al superamento del “debito formativo “
2. Attività di recupero in itinere.

Per il recupero dei debiti formativi rilevati nel primo quadrimestre, è stato attivato il corso di recupero per Matematica

3.3 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Con l'introduzione dei percorsi di educazione civica, in base a quanto programmato nelle diverse riunioni dipartimentali, condivisi gli obiettivi relativi alle discipline in essa coinvolte, il consiglio di classe ha inserito nella programmazione annuale della classe i seguenti contenuti:

TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE	DISCIPLINE COINVOLTE
<ul style="list-style-type: none">• Stato di natura e organizzazione sociale• La Globalizzazione	Italiano 4 h
<ul style="list-style-type: none">• Il “caso Brexit”• Il movimento delle suffragettes: il diritto di voto alle donne e il suffragio universale (livello B2 del CEFR)	Inglese 4 h

<ul style="list-style-type: none"> ● Gesti e movimenti corretti per uno stile di vita come benessere psicofisico ● La sicurezza nella vita quotidiana: il primo soccorso in caso di emergenza con nozioni di traumatologia 	Scienze motorie 4h
<ul style="list-style-type: none"> ● Dalla "Società delle Nazioni" di Wilson alla nascita dell'ONU ● La storia e gli obiettivi delle Organizzazioni internazionali 	Storia 3h
<ul style="list-style-type: none"> ● Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani ● Lo sviluppo storico dell'Unione Europea, organi e funzioni 	Filosofia 2h
<ul style="list-style-type: none"> ● Il principio di solidarietà ● Il pianeta che soffre e la casa comune 	Religione 4h
<ul style="list-style-type: none"> ● La legislazione di tutela dei beni culturali e del paesaggio nella legislazione italiana e internazionale ● FAI ed UNESCO: origine e storia ● Siti del FAI e siti dell'UNESCO 	Disegno e St.dell'arte 4h
<ul style="list-style-type: none"> ● Energia prodotta con fonti rinnovabili (Agenda 2030) 	Fisica 4h
<ul style="list-style-type: none"> ● Le risposte dell'Unione europea ai cambiamenti climatici ● Usi e abusi dei materiali polimerici: effetti sull'ambiente e sulla salute e misure adottate dall'UE 	Scienze naturali 4h
Totale ore svolte (al 15 Maggio)	29

Vedasi il dettaglio dei contenuti nel curriculum verticale di Educazione Civica in allegato nr.4.

Nell'ambito dello studio dell'Educazione civica è stata svolta l' UdA interdisciplinare " Alcol e giovani: educare alla salute".

Di seguito viene riportata nei suoi aspetti nodali l'UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Alcol e giovani: educare alla salute

<p><i>competenze mirate</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>assi culturali</i> • <i>cittadinanza</i> • <i>professionali</i> 	<p>Comunicazione nella madrelingua Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.</p> <p>Competenze di base in scienze e tecnologia Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale</p> <p>Imparare ad Imparare Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Competenza digitale Utilizzare e produrre testi multimediali</p> <p>Competenze sociali e civiche Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Collaborare e partecipare</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale – Identità corporea Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio- sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p>Discipline coinvolte Tutte le discipline nell'ambito dell'educazione civica</p>
--	--

3.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La Classe ha seguito nel corso del triennio le seguenti attività di PCTO :

La classe ha seguito nel corso del triennio un **PCTO** per una durata complessiva 149 h, ripartite fra attività formativa in classe, visite guidate, e corsi online (a causa della situazione di emergenza epidemiologica)

Durante il terzo anno le attività previste per il PCTO sono state svolte in modalità online:

1. Un corso di orientamento al lavoro, della durata di venti ore, tramite l'ente Paidea;
2. Attività di digitalizzazione e archiviazione di documenti, per la durata di venti ore, presso il Comune di Accadia;

Nel corso del quarto anno, la classe ha svolto diverse attività di PCTO. Nello specifico hanno seguito in modalità stage ed on-line i seguenti corsi:

1. Progetto "Giardini Pensili" per 20 ore
2. Progetto "Digitalizzazione documenti d'archivio" per 30 ore
3. Visita di istruzione a Torino per 15 ore
4. Progetto Estrazione dei talenti per 10 ore

Si fa presente che le alunne G.B.,C.V.,L.G.L. non hanno preso parte alle attività di PCTO con stage esterno integrandole con altre ed hanno quindi svolto le ore necessarie al conseguimento del monte ore.

Per il quinto e ultimo anno, la classe ha seguito le seguenti attività:

1. Orientamento alla fiera di Bari per 5 ore
2. Seminario di fisica presso Biogem per 20 ore
3. Corso per la sicurezza piattaforma MIUR della durata di quattro ore.

Situazione riepilogativa delle ore di PCTO nel triennio			
Ore di formazione aula	Ore totali formazione nel nell'anno	Ore totali stage	Ore totali
Anno scolastico 2020/2021	40		40
Anno scolastico 2021/2022	75		75
Anno scolastico 2022/2023	29		29
TOTALE GENERALE			144

3.5 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe, nel corso quinquennio, è stata coinvolta in progetti ed attività extracurricolari, qui di seguito riepilogati:

VISITE GUIDATE	
Anno scolastico	Destinazione
2018/2019	Napoli – Città della Scienza
2019/2020	Napoli – Città della Scienza
2020/2021	Nessuna Causa COVID
2021/2022	Visita di Istruzione a Torino (Attività per il PCTO)
2022/2023	Visita guidata a Paestum e Salerno Visita guidata a Presenzano, Montecassino, Venafro

PROGETTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI	
Anno scolastico	Descrizione
2018/2019	-Olimpiadi di matematica -Olimpiadi di Italiano -Spettacolo teatrale in lingua inglese "Fame" a Foggia

	-Spettacolo teatrale Purgatorio – Dante (Teatro Cicolella, Foggia) - Partecipazione alla Conferenza per l’ambiente a Roma -Mostra delle macchine di Leonardo da Vinci		
2019/2020	-Olimpiadi di matematica - Giornata di “Trekking a scuola”		
2020/2021	Nessuno causa Covid-19		
2021/2022	- Olimpiadi di matematica -Giornata di “Trekking a scuola” - Giornata dell’accoglienza - Orienteering con il docente di ed. fisica - P.O.N. Scrittura creativa		
2022/2023	REFERENTI	TITOLO	DESCRIZIONE
	Maulucci Rosa	Olimpiadi di matematica	
		Conferenza su Aldo Moro	
		Educazione alla legalità:Convegno su Falcone e Borsellino	
	Schiavone Carmela	<ul style="list-style-type: none"> • P.O.N.Robotica amica 	
	Diomede Valentina	<ul style="list-style-type: none"> • P.O.N. Mettiamoci all’opera. Corso di scrittura creativa 	

4. DOCUMENTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Come da Articolo 22 dell'O.M.45 del 09/03/2023

4.1 FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	MATEMATICA	MAULUCCI ROSA	
2	FISICA	MAULUCCI ROSA	
3	SCIENZE NATURALI	CAGGIANO GIUSEPPE	
4	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MAGNATTA GABRIELLA	
5	LINGUA E CULTURA LATINA	MAGNATTA GABRIELLA	
6	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	PIERGIACOMO SIMONA	
7	STORIA	CURIELLO GIOACCHINO	
8	FILOSOFIA	LENOCI MICHELE	
9	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	TODISCO MARIA	
10	SCIENZE MOTORIE	CONTILLO GAETANO	
11	RELIGIONE	DE MICHELE TERESA	
13			
14			